

L'Is Morelli-Colao è tra le 20 scuole italiane selezionate nell'ambito di un Pon

# Studenti approdano al Cinecittà Word di Roma Pronti al lungometraggio che "chiama" il territorio

La "Rambaldi promotions" si occuperà del progetto seguendo i ragazzi

Due mesi, poco meno, per realizzare un lungometraggio con l'ausilio degli studenti dell'Istituto d'istruzione superiore "Morelli-Colao". Una scommessa unica nel suo genere quella della Rambaldi Promotions, figlia di un bando Pon che ha visto selezionare appena venti scuole italiane e tra queste, l'istituto vibonese, su oltre seimila partecipanti.

Chiaro e definito l'intento: realizzare un lungometraggio con la creazione dei Rambaldi Lab, propedeutici alle fasi di ripresa e tutoring durante i set. Occasione unica per un territorio depredata che nel prossimo mese di ottobre, con i suoi attori in erba, approderà addirittura al Cinecittà World di Roma oltre che in tutti i principali concorsi e festival che si terranno sul territorio nazionale.

Il progetto è stato presentato nel pomeriggio di ieri, nel corso di una conferenza tenutasi nella sede del liceo artistico "D. Colao", alla presenza di Daniela Rambaldi e Giuseppe Lombardi. A chiarire le finalità del progetto è stato Salvatore Lopreiato, docente di Laboratorio audiovisivo dell'istituto. «Si tratta – ha esordito il docente – di un concorso nazionale che vedrà i nostri alunni diventare attori ed entrare nel mondo della cinematografia».

Per l'occasione, arriverà in città anche Victor Rambaldi. «D'altronde



La presentazione Suppa, Lopreiato, Rambaldi e Lombardi

minare cultura ma soprattutto di dare ai ragazzi la possibilità di mettere le mani in pasta dietro le quinte». E questo «ci inorgoglisce ancor più se protagonista diviene un territorio deturpato per il quale un tale evento può divenire una grande opportunità».

Sugli aspetti tecnici, invece, si è soffermato Giuseppe Lombardi: «Intanto i ragazzi – ha sottolineato – potranno avvalersi della strumentazione che rimarrà interamente all'istituto scolastico». Sul piano pratico, «avremo un laboratorio – ha chiarito – per approfondire le tecniche di scrittura con Lorenzo Franzì che farà immergere i

che – ha tenuto a puntualizzare Giuseppe Lombardi – e per nulla accademiche». A monitorare il tutto ci sarà il maestro Victor Rambaldi. Un percorso, quello illustrato dalla Rambaldi Promotions, che la scuola ha seguito con attenzione, grazie alla straordinaria dedizione dei docenti. «Perché nulla nasce dal caso», come ha tenuto a puntualizzare il dirigente Raffaele Suppa. E il lungometraggio che i ragazzi metteranno in piedi, «sarà il miglior modo – ha proseguito il dirigente scolastico – per riprendere il nostro cammino dopo questo lungo periodo di didattica a distanza».

Un modo «per tornare a contatto con gli ambienti didattici, ma anche con la città che recentemente ha ottenuto significativi riconoscimenti». Basti pensare che prima è divenuta Capitale del libro ed a qualche giorno di distanza «ha visto una sua allieva, un'eccellenza, Martina Greco del Liceo classico – ha chiosato il capo d'Istituto – affermarsi, ottenendo il primo posto nelle Olimpiadi nazionali di lingue classiche nella sezione di lingua e cultura latina».

Pensare che, da qui a qualche mese, gli studenti del Liceo artistico e del Liceo classico, già attivi sul fronte della recitazione, del teatro e della comunicazione in genere, possano produrre un lungometraggio destinato a Cinecittà, potrebbe rappresentare la ciliegina sulla torta a coronamento di un momento memorabile per le scuole del territorio.

neggiature». Gli studenti, peraltro, disporranno «di un tutor per non essere costretti a cimentarsi da soli con una materia complessa, direttamente sul campo». Saranno studiate apposite tecniche di ripresa. Cristian Palaia, cameraman ben noto sul panorama calabrese, farà delle lezioni mirate, poi, all'utilizzo corretto dei macchinari.

Insomma, «lezioni molto tecni-

**L'obiettivo è promuovere la cultura e i giovani saranno coinvolti**